**della Commissione di controllo istituti ospedalieri ed EOC**

**sul messaggio 12 luglio 2023 concernente l’approvazione dei rapporti annuali 2020 e 2021 dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC)**

**i. introduzione**

Il Messaggio che ci viene sottoposto per esame e approvazione riguarda gli esercizi 2020/2021 dell’EOC conformemente ai disposti di legge LEOC. Il contenuto del Messaggio fornisce approfondimenti in merito all’utilizzo del contributo globale nonché riferisce in merito al rispetto del contratto di prestazione.

Il Consiglio di Stato fa notare e deplora che il presentare dei rapporti annuali nel 2023 per gestioni antecedenti di ormai due anni sia quantomeno insolito.

La Commissione è consapevole delle innumerevoli difficoltà incontrate nel periodo pandemico e comprende e tiene debito conto dell’eccezionalità del periodo in discussione. Le esaustive spiegazioni contenute nel Messaggio 8305 al punto 1 *Considerazioni Generali* e al punto 2 *Decisioni Governative*, sull’assetto dell’offerta stazionaria in tempo di pandemia, riassumono le difficoltà che si sono incontrate nella raccolta di dati e cifre necessitanti alla stesura dei rapporti annuali EOC per il 2020/2021.

**ii. Audizioni**

A più riprese, in occasione della trattazione di diversi dossier affidati alla Commissione sanità e sicurezza sociale, i membri della Commissione di controllo istituti ospedalieri ed EOC hanno avuto la possibilità di verificare le problematiche che sorgevano di volta in volta, di formulare domande inerenti alla gestione medico sanitaria, della situazione dei costi, della collocazione delle risorse e dei piani di sviluppo. Questo è stato possibile grazie alla disponibilità dei funzionari del DSS e dei responsabili di settore dell’EOC nonché dei direttori medico infermieristici e amministrativi dei diversi siti collegati all’Ente.

Il 26 ottobre 2023 la Commissione di controllo istituti ospedalieri ed EOC ha sentito in audizione il Direttore della Divisione della salute pubblica, avv. Paolo Bianchi, la Capo Area di gestione sanitaria, sig.ra Ivana Petraglio, e il nominato Capo Area di gestione sanitaria, sig. Simone Salvatore, e il 16 novembre il Direttore generale dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC), sig. G. Martinetti, e la Capo Finanze, sig.ra Doris Giulieri.

**iII. analisi**

Corre l’obbligo, vista l’impossibilità di intervenire su cifre esposte a posteriori, di soffermarci su cosa e come l’EOC, in tempi terribili quali il 2020 e il 2021, ha saputo far fronte alle necessità del cittadino ticinese.

Possiamo essere orgogliosi di come un ospedale multi-sito confrontato con innegabili difficoltà abbia mantenuto e abbia potuto distinguersi nella qualità delle cure, nella sicurezza delle stesse e nel contempo abbia fatto beneficiare al paziente una innegabile funzionalità ed eccellenza delle cure.

Per quanto riguarda il periodo dell’esercizio 2020, non vorremmo soffermarci particolarmente vista l’esistenza in quel periodo della SARS-COV 2, ma ribadire l’efficienza e la competenza dell’EOC nell’affrontare l’emergenza.

Una segnalazione da parte nostra va riferita alla “camaleontica” operatività dimostrata dall’Ente.

Sul deficit finanziario 2020 pensiamo sia inutile ritornare sui motivi ampiamente descritti nel messaggio del Consiglio di Stato e nel rapporto interno dell’EOC.

Anche sulle cifre che rappresentiamo in seguito non ci soffermiamo ma riconosciamo alcuni progetti iniziati nel periodo toccato nel rapporto annuale 2020; ad esempio: riconoscimento dell’EOC quale membro dell’organizzazione accademica svizzera; integrazione dal 01.07.2020 dell’Istituto cantonale di patologia a rafforzamento delle già elevate competenze in questo ambito. Nel 2020 si è messo il punto sulla formazione dando avvio al master in medicina umana in collaborazione con l’USI.

Per il futuro si indica la continua ricerca dell’economicità delle scelte, continuando a far beneficiare comunque il cittadino di ospedali tecnologicamente all’avanguardia.

Crediamo che i risultati post-pandemia 2021 rispecchino meglio l’attività dell’Ente dove, seppur con segni tangenti di aiuti da parte del Cantone, si è notato un progressivo ritorno a una gestione meno condizionata da dinamiche emergenziali.

Nel 2021 si è presentata una netta ripresa e un ritorno alla progettualità.

Se diamo uno sguardo alle finanze e ai dati di bilancio, notiamo che l’esercizio 2021 ha visto un risultato operativo tornato positivo e che ha addirittura registrato un utile di 2.7 milioni di franchi. Da notare la crescita di accesso dei pazienti alle strutture, pari al 9.9%, e nell’ambulatoriale del 19.4%.

Ci vogliamo riferire all’inizio su quanto espresso dalla Governance dell’EOC. Molto espressiva è la definizione futuristica dell’EOC, ovvero un ospedale cantonale di valenza universitaria e nazionale. Questa visione è basata sul quadriennio 2018-2021. La classe politica, la popolazione, gli operatori e gli amministratori delle strutture sanitarie devono caratterizzare la propria missione, ovvero curare, formare e ricercare.

Tutto questo, negli anni che caratterizzano i rapporti annuali 2020/2021, ha gettato i presupposti per la ridefinizione dei valori, della visione e della missione nel piano strategico 2022/2025.

**Iv. Comunicazione EOC in attesa del rapporto 2020**

Come indicazione preventiva l’EOC aveva presentato cifre che davano un sintetico specchio sull’operatività 2020.

Abbiamo ripreso la comunicazione del 2021 da parte dell’EOC sull’esercizio 2020, contenuta nel rapporto della Gestione del GC in merito al messaggio n. 7965 riferito ai conti 2019. Citiamo testualmente: *«Le strutture EOC hanno curato oltre 36'300 pazienti degenti, di questi 2'300 affetti da COVID. In medicina intensiva, dove i posti letto sono stati aumentati per rispondere alle esigenze della presa a carico di pazienti COVID raggiungendo la quota di 88 letti complessivi, sono stati trattati 3'500 pazienti di cui 400 COVID. I servizi di urgenza hanno eseguito 97'000 visite e il laboratorio ha dato risposte per 850'500 richieste. All’EOC sono nati 1'475 bambini. La pandemia ha avuto un impatto pari a 46.5 milioni. Il 30% di quest’ultima cifra era legato a costi straordinari e il 70% alla mancata attività. Dopo lo scioglimento del fondo di ammortamento di 12 milioni la perdita di attesta a 54.6 milioni. L’anno di è concluso con un margine operativo negativo di 14.2 milioni, pari al 2%»*.

Questa situazione prevista è stata confermata con il rapporto annuale 2020.

**V. APPROVAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE 2020: SITUAZIONE FINANZIARIA**

L'esercizio 2020 registra una perdita straordinaria di 54'560'500 fr. (2019: utile di 4'581'100 fr.). Questa è dovuta in gran parte alla pandemia, cui si aggiungono tuttavia 14.4 milioni di franchi di ammortamenti straordinari relativi alla decisione di abbandonare il progetto di nuova piastra presso l’Ospedale civico di Lugano.

La pandemia è stata infatti anche l’occasione per ripensare al masterplan degli investimenti, con la necessità di ridefinire priorità e capacità di autofinanziamento. In questo ambito si inserisce la discussione in atto con il Cantone per valutare una ricapitalizzazione dell’EOC da realizzarsi progressivamente e in parallelo con l’avanzare dei diversi progetti. Come già rilevato, la perdita di fr.54.6 milioni non considera ancora l’assunzione da parte del Cantone dei costi supplementari generati dalla pandemia, riconosciuti, con risoluzione del Consiglio di Stato del 5 agosto 2021, nella misura di fr.12.2 milioni a fronte di una richiesta di fr.14.1 milioni, né tanto meno contempla un eventuale contributo del Cantone a copertura (parziale) dei mancati introiti registrati nel 2020.

Il risultato operativo prima degli ammortamenti e interessi (EBITDA) ammonta a -14.2 milioni di fr. (2019: fr. 25.9 milioni) e corrisponde al -2.0% dei ricavi d’esercizio (2019: 3.5%). In accordo con il DSS e in attesa della decisione da parte del Gran Consiglio sul rimborso dei mancati ricavi 2020, il Consiglio di amministrazione dell’EOC ha approvato la seguente attribuzione del risultato: la perdita COVID-19 quantificata dall’EOC in -44'454'100 fr. (come da richiesta inoltrata al Cantone) è attribuita temporaneamente a un nuovo fondo del capitale proprio, mentre la rimanenza di -10'106’400 fr. è addebitata ai risultati riportati. I conti consuntivi 2020 sono stati sottoposti per **revisione alla Ernst & Young SA**, la quale nel suo rapporto del 3 maggio 2021 conclude che *«il conto annuale per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER e alle disposizioni legali e regolamentari»* (vedi allegati).

**Vi. APPROVAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE 2021: SITUAZIONE FINANZIARIA**

L’anno 2021 è tornato a far registrare un’attività sostanzialmente in linea con l’evoluzione storica di medio termine, dopo l’eccezionalità dell’anno 2020 dettata dalla pandemia e dalle sue conseguenze. È doveroso altresì rimarcare come il Rapporto annuale 2021 includa per la prima volta i dati relativi all’Istituto Cardio centro Ticino (di seguito ICCT), confluito nell’EOC dal 1° gennaio 2021.

Il ritorno a un’attività regolare e l’assunzione da parte del Cantone dei costi generati dalla pandemia si riflettono nel conseguimento da parte dell’EOC di un risultato finanziario 2021 che è tornato nelle cifre nere, dopo la forte perdita registrata nel 2020. Ciò nondimeno, i conti 2021 sono ancora inevitabilmente condizionati dalla pandemia. In particolare, anche nel 2021 si sono dovute affrontare spese supplementari per approntare un adeguato dispositivo di presa a carico dei pazienti COVID-19, dettagliate in seguito.

L’esercizio 2021 si è chiuso con un utile di 2'682’900 fr. (2020: perdita di 54'560'500 fr.). Il risultato contempla un ricavo straordinario di 12.2 milioni di fr. relativo all’assunzione da parte del Cantone dei costi supplementari generati dalla pandemia per il 2020 (a fronte di una richiesta di 14.1 milioni), riconosciuti con risoluzione del Consiglio di Stato del 5 agosto 2021. Come già osservato, il contributo cantonale per gli stessi costi relativi all’anno 2021, pari a 6.4 milioni (richiesti da EOC 9.6 milioni), non è per contro ancora considerato, poiché la relativa risoluzione del Consiglio di Stato è datata 21 dicembre 2022. Tanto meno è considerato un eventuale contributo del Cantone a copertura (parziale) dei mancati introiti registrati dall’EOC nel 2020, tema oggetto di messaggio separato.

Il risultato operativo prima degli ammortamenti e interessi (EBITDA) è di 20.8 milioni di fr. (2020: -14.2 milioni) e corrisponde al 2.5% dei ricavi d’esercizio (2020: -2.0%). In accordo con il DSS e in attesa dell’attribuzione finale del fondo di capitale proprio creato nel 2020 relativo al risultato COVID 2020-21 (in attesa di una decisione sul rimborso dei mancati ricavi 2020 e sull’assunzione da parte del Cantone dei costi COVID per il 2021), il Consiglio di amministrazione dell’EOC ha approvato la seguente attribuzione del risultato: l’utile è stato accreditato nella misura di 1 milione di fr. al Fondo di ricerca EOC, 250’000 fr. sono attribuiti al Fondo ICCT, mentre la rimanenza è accreditata ai Risultati riportati.

I conti consuntivi 2021 **sono stati sottoposti per revisione alla Ernst & Young SA**, la quale nel suo rapporto del 3 maggio 2022 conclude che «*il conto annuale per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER e alle disposizioni legali e regolamentari*» (vedi allegati).

**vii. La revisione Ernst & Young sa per i conti 2020 e 2021**

In allegato e a complemento dei rapporti annuali 2020/2021 troverete le relazioni dell’Ufficio di revisione, che dopo aver valutato le procedure, i rischi inerenti al conto annuale, i sistemi di controllo interno e l’adeguatezza delle norme contabili e dopo aver valutato la plausibilità del conto annuale presentato, hanno certificato la correttezza dell’agire dell’Ente ospedaliero cantonale.

**Viii. Conclusioni**

In considerazione di quanto precede, la Commissione invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio e il decreto legislativo annesso allo stesso.

Si invita tuttavia l’EOC a tenere sotto controllo l’evoluzione del capitale proprio in vista del futuro sviluppo dell’Ente.

Per la Commissione di controllo istituti ospedalieri ed EOC:

Alessandro Cedraschi, relatore

Filippini - Fonio - Forini

Mazzoleni - Petralli

Allegato:

* Relazione dell’Ufficio di revisione sul conto annuale EOC 2020;
* Relazione dell’Ufficio di revisione sul conto annuale EOC 2021.